



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 6 DEL D.LGS. 30 MARZO 2001 E SS.MM.II.

Art. 1 - Oggetto

Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Direttoriale ABAP n. 362/2024 e dall'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm ii è indetta una procedura per il conferimento di n. 8 incarichi di collaborazione per le seguenti figure professionali:

- **n. 3 unità per Profilo Archeologo**
- **n. 1 unità per Profilo Storico dell'Arte**
- **n. 1 unità per Profilo Architetto**
- **n. 2 unità per Profilo Tecnico (Architetto/Ingegnere)**
- **n. 1 unità per Profilo Tecnico (Geometra)**

Qualora non pervenissero candidature per uno o più profili richiesti o qualora non pervenissero candidature ritenute idonee ai sensi di quanto disposto dai successivi articoli, sarà facoltà dell'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, ampliare il numero di unità negli altri profili richiesti.

Art. 2 – Attività di collaborazione richiesta per ciascun profilo

Profilo Archeologo

L'esperto di comprovata esperienza nel settore della tutela del patrimonio archeologico dovrà fornire supporto ai funzionari in servizio nella gestione delle procedure relative all'Ufficio Catalogo e Depositi, per la riorganizzazione, verifica, eventuale avvio di nuove campagne di catalogazione, riscontri materiali e relativi atti. Le attività dovranno essere svolte sia presso la sede centrale della Soprintendenza che in sedi periferiche e località varie, sedi dei depositi di materiali archeologici, con garanzia di spostamento in autonomia.

Profilo Storico dell'Arte

L'esperto di comprovata esperienza nel settore della tutela di beni mobili e immobili del patrimonio culturale, dovrà garantire collaborazione tecnico-scientifica con l'Ufficio Tutela e Vincoli per supporto all'avvio e al completamento dei procedimenti di verifica e di dichiarazione dell'interesse culturale e aggiornamento/rinnovo di provvedimenti di tutela: effettuazione di rilievi sul posto, ricerche archivistiche, acquisizioni fotografiche e altri adempimenti tecnici strumentali propedeutici ai procedimenti di tutela. L'esperto dovrà inoltre dare supporto tecnico-scientifico alle attività inerenti all'ufficio Lavori Pubblici preposto alla realizzazione degli interventi di manutenzione, restauro, messa in sicurezza di immobili, superfici decorate e beni mobili sottoposti a tutela.

Profilo Architetto

L'architetto di comprovata esperienza nel settore della tutela di beni immobili del patrimonio culturale, monumentale e paesaggistico, dovrà garantire collaborazione tecnico-scientifica con l'Ufficio Tutela e Vincoli per supporto all'avvio e al completamento dei procedimenti di verifica e di dichiarazione dell'interesse culturale e aggiornamento/rinnovo di provvedimenti di tutela: effettuazione di rilievi sul posto, ricerche archivistiche, acquisizioni fotografiche ed altri adempimenti tecnici strumentali propedeutici ai procedimenti di tutela.

Profilo Tecnico (Architetto/Ingegnere)

Il professionista di comprovata esperienza nel settore della tutela del patrimonio culturale, monumentale e paesaggistico, dovrà garantire supporto tecnico agli uffici della Soprintendenza nel settore degli appalti pubblici, preposti alla realizzazione degli interventi di manutenzione, restauro, messa in sicurezza degli immobili sottoposti. L'esperto fornirà



il proprio supporto tecnico ai funzionari ministeriali nelle fasi di attuazione degli interventi, con particolare riguardo alla redazione dei documenti preliminari (DIP, DOCFAP, capitolati tecnici).

Profilo Tecnico - Geometra

Il geometra di comprovata esperienza nella misura e contabilità dei lavori pubblici dovrà garantire supporto tecnico - amministrativo agli uffici della Soprintendenza preposti alla realizzazione degli interventi di manutenzione, restauro, messa in sicurezza degli immobili sottoposti a tutela. Il professionista dovrà garantire collaborazione tecnica con l'Ufficio Tutela e Vincoli per supporto all'avvio e al completamento dei procedimenti di verifica e di dichiarazione dell'interesse culturale e aggiornamento/rinnovo di provvedimenti di tutela: effettuazione di rilievi sul posto, ricerche archivistiche, acquisizioni fotografiche ed altri adempimenti tecnici strumentali propedeutici ai procedimenti di tutela.

Per tutti i profili sopra descritti, l'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione. Nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto degli incarichi stessi, compresi i vincoli di legge. Tale rapporto di collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Istituto.

Si precisa che per la presentazione delle candidature è necessario essere in possesso di partita IVA e che la collaborazione dovrà essere espletata personalmente dai soggetti selezionati, con la necessaria autonomia connessa alla specificità delle prestazioni richieste ma subordinata tuttavia alle priorità generali e alle esigenze logistiche indicate dalla Soprintendenza all'atto del conferimento dell'incarico.

L'attività si svolgerà in buona parte presso gli uffici e la sede istituzionale della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Chieti e Pescara (sede di Chieti).

Art. 3 – Requisiti di partecipazione

Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, non mantengano né instaurino alcun altro analogo e concomitante rapporto di collaborazione professionale nei confronti di Organi e/o Istituti centrali o periferici del Ministero della Cultura, ivi compresa la Soprintendenza ABAP di cui alla presente selezione e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generali per tutti i profili

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, "Livello avanzato", del *Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER*);
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure, che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente, e non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'articolo 5 comma 9 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, non possono partecipare alla presente selezione i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

b) Requisiti specifici

Profilo Archeologo

Per il profilo professionale Archeologo, in sede di valutazione della candidatura sono richiesti:

- Diploma di laurea vecchio ordinamento in lettere con indirizzo archeologico o in Beni culturali o in Conservazione dei beni culturali con indirizzo archeologico o Laurea magistrale in discipline archeologiche; in caso di titolo conseguito all'estero dovrà essere presentato il riconoscimento di equipollenza.
- Titolo di studio post laurea, almeno biennale, in materie attinenti alle discipline archeologiche.



Profilo Storico dell'arte

Per il profilo Storico dell'arte, per l'ammissione al bando sono richiesti:

- Diploma di laurea vecchio ordinamento in lettere con indirizzo storico artistico o in Beni culturali o in Conservazione dei beni culturali con indirizzo storico artistico o Laurea magistrale in discipline storico artistiche;
- Titolo di studio post laurea, almeno biennale, in materie attinenti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e/o in discipline storico artistiche;

Profilo Architetto

Per il profilo professionale di Architetto, per l'ammissione al bando sono richiesti:

- Diploma di laurea quinquennale vecchio ordinamento o laurea magistrale in architettura o equipollente;
- Titolo di studio post laurea in materie attinenti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale;
- Iscrizione all'Albo degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori;

Profilo Tecnico Architetto/Ingegnere

Per il profilo professionale Tecnico Ingegnere/Architetto, in sede di valutazione della candidatura sono richiesti:

- Diploma di laurea quinquennale vecchio ordinamento o laurea magistrale in architettura, ingegneria edile, ingegneria civile o equipollenti;
- Iscrizione al relativo Albo professionale;

Profilo Tecnico Geometra

Per il profilo professionale di assistente tecnico geometra, in sede di valutazione della candidatura sono richiesti:

- Diploma di scuola secondaria da geometra o scuola equipollente;
- Iscrizione al Collegio dei geometri e geometri laureati;

Per tutti i profili professionali è richiesto, in caso di titoli di studio conseguiti all'estero, il riconoscimento di equipollenza del titolo accademico rilasciato ai sensi di legge.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata entro i termini previsti tramite portale di reclutamento INPA <https://www.inpa.gov.it/> del Dipartimento della Funzione Pubblica, previa registrazione e autenticazione attraverso i sistemi SpID, CIE, CNS e/o eIDAS, secondo le istruzioni ivi specificate, compilando l'apposito format reso disponibile su detto portale. Non saranno ammesse domande pervenute con altre modalità.

Il candidato dovrà essere in possesso di indirizzo di Posta Certificata Elettronica. Il candidato dovrà, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, e consapevoli della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. ii.:

- Possesso dei requisiti di cui all'avviso di selezione al momento dell'inoltro della domanda di partecipazione rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- Dati anagrafici e indirizzo PEC;
- *Curriculum vitae* datato e sottoscritto - con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR 679/2016;
- Lettera motivazionale, di lunghezza non oltre 1 cartella, con una sintetica presentazione personale contenente, tra le altre informazioni, l'indicazione delle cinque esperienze professionali ritenute maggiormente rilevanti ai fini della procedura.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

È consentita la presentazione di una sola domanda per ogni avviso di selezione; in caso di invio di più istanze da parte dello stesso soggetto, verrà presa in considerazione l'ultima in ordine cronologico di presentazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e a forza maggiore.



Art. 5 – Esclusione dalla procedura

Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:

- a) le domande dei candidati privi dei requisiti generali e specifici di cui all'articolo 3;
- b) le domande presentate in modalità diverse da quelle stabilite all'articolo 4;
- c) le domande prive della documentazione richiesta all'articolo 4;

Art. 6 – Procedura valutativa

Allo scadere dei termini per la presentazione della domanda, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Chieti e Pescara provvederà a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all'art. 4 del presente Avviso.

La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature sarà effettuata da una apposita Commissione nominata dal Direttore dell'Istituto, composta da tre membri, un Presidente e due Componenti, coadiuvati da un Segretario, che potranno svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e comunicazione a distanza. I Commissari saranno scelti fra il personale in servizio presso la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Chieti e Pescara.

La Commissione procederà alla valutazione delle candidature in due fasi:

FASE 1

Per le domande presentate entro i termini stabiliti dal presente avviso, la Commissione procederà alla verifica del possesso da parte dei candidati dei requisiti generali e dei requisiti specifici di cui all'art. 3 del presente Avviso e per questi ultimi attribuirà a ciascun candidato un punteggio da 1 a 50 secondo i criteri di cui al successivo art. 8.

La Commissione redigerà, per ogni profilo, una prima graduatoria contenente l'elenco dei nominativi dei candidati secondo l'ordine di merito in relazione alla valutazione curriculare, che sarà pubblicata sul sito istituzionale nella pagina dedicata.

FASE 2

Per la valutazione finale e sulla base delle risultanze della prima fase sono invitati al colloquio in presenza attraverso comunicazione sul sito web istituzionale nella pagina dedicata **i primi n. 5 candidati** della graduatoria su base curriculare di ciascun profilo. **L'avviso sul sito web istituzionale ha valore di notifica a tutti gli effetti.**

In caso di rinuncia e/o assenza ingiustificata da parte di uno dei candidati invitati al colloquio si procederà allo scorrimento dell'elenco di merito invitando il/i candidato/i collocato/i nella/e posizione/i successiva/e secondo l'ordine di merito dell'elenco medesimo. Si procederà al colloquio anche in presenza di un numero di candidati inferiore a quello indicato.

I colloqui individuali si svolgeranno **a partire dal 10 giugno 2024** presso la sede dell'Amministrazione **secondo il calendario che sarà pubblicato sul sito web istituzionale nella pagina dedicata.**

Il colloquio mirerà a verificare il possesso da parte dei candidati delle competenze richieste e la spinta motivazionale all'assunzione dell'incarico. Al colloquio sarà attribuito un punteggio discrezionale da 1 a 50 e sarà svolto con estrazione di una terna di domande a scelta del candidato.

La rinuncia e/o l'assenza ingiustificata nella data e nell'ora stabilita del colloquio, comporta l'esclusione dalla procedura selettiva, salvo in caso di comprovata impossibilità a partecipare per gravi motivi personali e/o familiari, per cui il candidato potrà richiedere di effettuare il colloquio in modalità telematica.

Al termine del colloquio la Commissione stilerà, per ogni profilo, la rispettiva graduatoria finale, sommando i punteggi delle due fasi.

La graduatoria finale sarà predisposta dalla Commissione secondo l'ordine di merito sulla base delle risultanze sia delle valutazioni curriculari di cui alla Fase 1 (punteggio max 50 punti) sia degli esiti del colloquio (punteggio max 50 punti). Il punteggio massimo attribuibile al candidato è pari a 100.

La graduatoria finale contiene:

- i/il vincitori/e di ciascun profilo, ovvero colui che si è posizionato al primo posto nella graduatoria finale ovvero coloro i quali si sono posizionati nella prima e seconda posizione nei profili in cui sono previste due posizioni;
- gli idonei ovvero coloro che, avendo superato le due fasi, rimangono in posizione utile in caso di eventuale scorrimento della graduatoria;



- i restanti candidati che hanno superato la fase 1 e non espletato la fase 2 e che, mediante scorrimento delle graduatorie, potranno essere eventualmente chiamati a colloquio qualora esaurito il numero di vincitori e degli idonei.

Nella graduatoria finale, qualora più candidati risultino in posizione di *ex aequo*, verrà data priorità al candidato più giovane di età.

Il Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Chieti e Pescara, verificata la legittimità della procedura, adotterà il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria finale.

Il provvedimento contenente i nominativi dei vincitori e la graduatoria finale per tutti i profili sarà pubblicato sul sito istituzionale della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Chieti e Pescara e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Chieti e Pescara, per i vincitori, procederà ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione e nel *curriculum vitae*. Si applicano, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Il presente avviso e la successiva selezione non impegnano in alcun modo la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Chieti e Pescara, al conferimento degli incarichi e quest'ultima si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul proprio sito istituzionale senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento in graduatoria non generano in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte del Ministero.

Laddove il candidato risultasse vincitore dovrà, entro e non oltre 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, espressamente manifestare, a pena di esclusione, la propria conferma a voler sottoscrivere esclusivamente il contratto di collaborazione relativo alla presente selezione. Il termine si intende perentorio.

Con detta manifestazione di volontà il candidato, a pena di esclusione, dovrà dichiarare di non mantenere né instaurare alcun altro analogo e concomitante rapporto di collaborazione professionale nei confronti di Organi e/o Istituti centrali o periferici del Ministero della Cultura, ivi compresa la Soprintendenza ABAP di cui alla presente selezione.

Si precisa che ove, all'esito della procedura valutativa, non dovessero risultare candidati idonei per uno o più profili richiesti nel presente avviso, le relative economie di spesa saranno recuperate e destinate al conferimento di incarichi di collaborazione per unità aggiuntive nell'ambito dei restanti profili richiesti.

La Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Chieti e Pescara si riserva di non procedere all'affidamento degli incarichi esterni in caso di positivo riscontro dell'interpello interno già pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto, come da indicazioni della superiore Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio.

Art. 7 – Durata dell'incarico

L'incarico di collaborazione ha durata di **sei mesi** e comunque a scadenza **entro il 31 dicembre 2024**.

È previsto il recesso anticipato delle parti previa comunicazione da inviarsi almeno 30 giorni prima.

L'incarico potrà cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale per gravi inadempienze del professionista. In detta ipotesi, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Chieti e Pescara dovrà comunicare al collaboratore le relative motivazioni almeno 30 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata.

Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 3 della legge n. 20 del 1994 e ss. mm. ii.

Art. 8 – Criteri di valutazione

La Commissione procederà all'attribuzione dei punteggi di valutazione curriculare di cui alla Fase 1 sulla base dei seguenti criteri:

PROFILO ESPERTO ARCHEOLOGO	
Criterio FASE 1	PUNTEGGIO max
Valutazione dei titoli di studio in relazione all'attinenza con il profilo professionale	15



Voto di laurea (punteggio aggiuntivo per votazione da 107 a 110 con lode)	5
Valutazione dei titoli di studio post laurea in relazione all'attinenza con il profilo professionale richiesto, con preferenza per le attività di catalogazione (3 punti master biennale; 3 punti Scuola di Specializzazione; 4 punti Dottorato di ricerca).	10
Esperienza professionale. Saranno valutate ulteriori esperienze professionali nella pubblica amministrazione (incarichi di catalogazione, georeferenziazione, ecc, riorganizzazione di depositi, movimentazione di materiali, attività di riscontro e riordino del patrimonio mobile archeologico)	20
TOTALE VALUTAZIONE CURRICULARE	50

PROFILO ESPERTO STORICO DELL'ARTE	
Criterio FASE 1	PUNTEGGIO max
Valutazione dei titoli di studio in relazione all'attinenza con il profilo professionale	15
Voto di laurea (punteggio aggiuntivo per votazione da 107 a 110 con lode)	5
Valutazione dei titoli di studio post laurea in relazione all'attinenza con il profilo professionale, con preferenza per materie relative allo studio del patrimonio storico artistico abruzzese e del territorio di competenza, dal medioevo all'età moderna e contemporanea (3 punti master biennale; 3 punti Scuola di Specializzazione; 4 punti Dottorato di ricerca).	10
Pubblicazioni (1 punto per ogni articolo a più nomi; 3 punti per ogni articolo a singolo nome; 4 punti per volumi a più nomi e/o curatele; 5 punti per monografia)	10
Esperienza professionale. Saranno valutate ulteriori esperienze professionali nella pubblica amministrazione (incarichi di catalogazione, ricerca di archivio, alla ricerca storica e alla predisposizione di relazioni storiche finalizzate al restauro)	10
TOTALE VALUTAZIONE CURRICULARE	50

PROFILO ARCHITETTO	
Criterio FASE 1	PUNTEGGIO max
Valutazione dei titoli di studio in relazione all'attinenza con il profilo professionale con preferenza per indirizzo di laurea in storia, restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico	15
Voto di laurea (punteggio aggiuntivo per votazione da 107 a 110 con lode)	5
Valutazione dei titoli di studio post laurea in relazione all'attinenza con il profilo professionale, con preferenza per materie attinenti storia dell'architettura o restauro	10
Pubblicazioni (1 punto per ogni articolo a più nomi; 3 punti per ogni articolo a singolo nome; 4 punti per volumi a più nomi e/o curatele; 5 punti per monografia)	10
Esperienza professionale. Saranno valutate esperienze professionali anche nella pubblica amministrazione finalizzate alla ricerca di archivio, alla ricerca storica e alla predisposizione di relazioni storiche finalizzate al restauro	10
TOTALE VALUTAZIONE CURRICULARE	50

PROFILO TECNICO (architetto/ingegnere)	
Criterio FASE 1	PUNTEGGIO max
Valutazione dei titoli di studio in relazione all'attinenza con il profilo professionale	15



Voto di laurea (punteggio aggiuntivo per votazione da 107 a 110 con lode)	5
Valutazione di eventuali titoli di studio post laurea in relazione all'attinenza con il profilo professionale, con preferenza per materie attinenti al restauro e al recupero di beni culturali	10
Incarichi professionali di progettazione e/o direzione lavori nell'ambito di lavori pubblici di restauro e recupero di beni culturali. Il candidato indicherà i principali 5 lavori svolti.	10
Esperienza professionale. Saranno valutate ulteriori esperienze professionali nella pubblica amministrazione (Incarichi di supporto al RUP e/o incarichi di collaborazione all'interno della PA che dimostrino competenze nella gestione e programmazione del lavoro pubblico, alle attività preliminari come la predisposizione di DIP, DOCFAP, Quadri economici, atti di gara, capitolati tecnici e prestazionali)	10
TOTALE VALUTAZIONE CURRICULARE	50

PROFILO TECNICO GEOMETRA	
Criterio FASE 1	PUNTEGGIO max
Valutazione dei titoli di studio in relazione all'attinenza con il profilo professionale	15
Incarichi professionali di progettazione e/o direzione lavori nell'ambito di lavori pubblici, con particolare riferimento alla misura e contabilità	15
Esperienza professionale. Saranno valutate ulteriori esperienze professionali nella pubblica amministrazione (supporto al RUP, incarichi di collaborazione, incarichi all'interno della PA) nell'utilizzo delle piattaforme dell'Agenzia delle Entrate, attività di rilievi strumentali, pratiche estimative ed espropri, pratiche catastali su PREGEO e DOCFA e pratiche in materia di trascrizione delle formalità a mezzo piattaforma UNIMOD.	20
TOTALE VALUTAZIONE CURRICULARE	50

Art. 9 – Sede di svolgimento dell'incarico

L'attività lavorativa si svolgerà in autonomia ma è comunque richiesta la presenza frequente presso gli uffici della Soprintendenza presso la sede istituzionale di Palazzo Zambra, in Chieti, alla via Degli Agostiniani, 14.

Art. 10 – Compenso

Il compenso professionale, per Profilo Archeologo, Profilo Storico dell'Arte, Profilo Architetto e Profilo Tecnico (Architetto/Ingegnere), per sei mesi di attività, è stabilito pari a € **16.000,00** inclusi oneri previdenziali e IVA al 22%.

Il compenso professionale, per il profilo tecnico geometra, per sei mesi di attività, è stabilito pari a € **12.500,00** inclusi oneri previdenziali e IVA al 22%.

È a carico del collaboratore ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi D.P.R. 917/86 e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice Civile.

Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del collaboratore in relazione all'attività svolta, previa verifica del Direttore dell'Istituto o di altro funzionario da questi delegato, dietro presentazione di fattura da parte del professionista che pertanto dovrà possedere la Partita IVA, al momento della stipulazione del contratto. Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né emolumenti accessori.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni del D. Lgs.196/2003 e del GDPR 679/2016, i dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono inseriti in un'apposita banca dati e trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva.

Gli stessi sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato decreto.



Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 12 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 e ss della Legge 241/1990 è l'arch. Marialuce Latini, funzionario architetto in servizio presso la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Chieti e Pescara (marialuce.latini@cultura.gov.it).

Art. 13 – Disposizioni finali

La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto. Il presente avviso e i successivi atti sono pubblicati sul sito istituzionale della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Chieti e Pescara.

È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.

Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo, sede di Chieti, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

LA SOPRINTENDENTE

Chiara Delpino

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*

